

## CHIARIMENTO 16

**Quesito:** siamo a formulare i seguenti chiarimenti: 1) in riferimento al chiarimento pubblicato n. 7: -si chiede conferma che i prodotti migliorativi oggetto di valutazione nel criterio E.I siano esclusivamente biologici, nazionali e filiera corta. - Se si conferma il quesito precedente, si chiede di confermare che trattasi di refuso la richiesta della lettera b) (sempre criterio E.I), in quanto non si evince la necessità di produrre elenco produttori e contratti preliminari che, ai sensi dei CAM 2020, sono richiesti solo per i prodotti a km0. - In relazione alla tabella allegato 16, dove nell'ultima colonna, devono essere indicati prodotti a filiera corta, si conferma che i prodotti km0 ivi indicati in grigio (latte, latte intero parzialmente scremato fresco uht e biologico, mele biologiche, finocchio biologici, insalate biologiche e burro) sono oggetto di refuso in quanto all'articolo 71 del capitolato non sono richiesti prodotti filiera corta. 2) Nell'allegato 16 per la valutazione dei prodotti sono presenti 106 elementi mentre nel criterio di valutazione AI son indicati 105 i prodotti da fornire. Si chiede se trattasi di refuso e la formula corretta sarà applicata su 106 prodotti da fornire? 3) Ai fini del calcolo delle derrate: -Nel documento allegato 13 "grammature ", a pagina 3 c'è un'interruzione della tabella che prescrive le grammature a crudo, si chiede di pubblicare la tabella integrale comprensiva di secondi piatti e contorni. - chiediamo di precisare rispetto al numero di pasti stimati alla concorrenza della base d'asta, quanti utenti considerare per le scuole primarie 6-8 anni e le scuole primarie 8-10 anni che in riferimento all'allegato 13 hanno grammature differenti; -In relazione al menù dei nidi, siamo a chiedere di comunicare il numero di bambini totali considerati per la base d'asta, distinto per fasce di età ( 12/36- 6/12-3/6 mesi) corrispondenti ai tre schemi menù presenti; 4) l'articolo 84 del capitolato prevede l'indicazione nel piano trasporti della distanza media tra i centri di cottura e le sedi servite con i pasti veicolati, trattasi di refuso? in quanto il criterio di valutazione b valuta i tempi di percorrenza dai singoli centri cottura ai singoli terminali di somministrazione e tempo medio settimanale di percorrenza

### Risposta:

con riferimento alla richiesta di chiarimenti si specifica quanto segue:

1. Relativamente al criterio E.I. i prodotti migliorativi oggetto di valutazione sono esclusivamente i prodotti indicati nell'allegato 16 che si trova all'interno della cartella ALLEGATI TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE. Come specificato nel Disciplinare, le celle evidenziate in grigio non devono essere compilate in quanto ad esse non sarà attribuito alcun punteggio.

La richiesta del criterio E.I. lettera b) è da intendersi riferita alla fornitura di eventuali prodotti trasformati che contengano ingredienti a Km 0. Se non sono forniti tali prodotti non deve essere consegnata alcuna documentazione.

I prodotti a KM 0 elencati all'art. 71 comma e) del CSA non sono oggetto di offerta.

2. Si rinvia al chiarimento n. 7 pubblicato sulla Piattaforma Sintel in data 13/1/2025

3. L'allegato 13 viene ripubblicato per un mero errore di impaginazione della precedente versione (*nuovo\_allegato13\_grammature*);

in merito alla distinzione del numero dei pasti per tipologia di utenza, si rinvia alla precisazione n. 3, pubblicata sulla Piattaforma Sintel

4. L'art. 84 del CSA prevede indicazioni minime e di carattere generale. Si conferma che la distanza media tra i centri cottura e le sedi servite con pasti veicolati non è oggetto di valutazione come si evince nel Disciplinare di gara alla lettera B del punto 18.1 "Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica"